

21 DIC. 2004
- 5 GEN. 2005



IMMEDIATA ESECUTIVITA'
N. 87 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 16 DICEMBRE 2004

Oggetto: DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DEL 6.8.2004 N. 1570 – BURC N. 43 DEL 6.9.2004 – DETERMINAZIONI.

L'anno duemilaquattro addi SEDICI del mese di DICEMBRE alle ore 11,50 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, telegramma prot. n. 11009 del 10.12.2004, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI Donato	13. FELEPPA Michele
2. ANGRISANI Rita	14. GAGLIARDI Francesco
3. BARRICELLA Raffaele	15. GIALONARDO Pietro
4. BORRELLI Mario	16. LAMPARELLI Giuseppe
5. BOSCO Egidio	17. LOMBARDI Paolo
6. BOZZI Giovanni	18. MARCASCIANO Gianfranco
7. CALZONE Antonio	19. MAROTTA Mario
8. CAPOCEFALO Spartico	20. MORTARUOLO Domenico
9. CRETA Giuseppe	21. NAPOLITANO Stefano
10. DE CIANNI Teodoro	22. POZZUTO Angelo
11. DE GENNARO Giovanni	23. RUBANO Lucio
12. DI MARIA Antonio	24. SCARINZI Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale Dr. Gianclaudio IANNELLA

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 21 Consiglieri, ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 15 – 18 – 19

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori GRIMALDI, NISTA,

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n. 1) con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n° 267, dà la parola alla Consigliera ANGRISANI la quale tiene una puntuale relazione con la quale mette in particolare evidenza la logica meramente economicistica a cui si sono ispirate le linee guida fissate con la delibera di Giunta Regionale n. 1570 del 6.8.2004. Fa rilevare che, in obbedienza a tale logica, molte prestazioni sanitarie sul territorio sono state cancellate quando, invece, per la particolare natura del territorio sannita sarebbe stato indispensabile rafforzare i servizi sanitari.

Si apre il dibattito a cui intervengono i Consiglieri DI MARIA, BARRICELLA, SCARINZI, DE CIANNI, BORRELLI, LOMBARDI, FELEPPA, RUBANO, GAGLIARDI, CAPOCEFALO, tutti concordi nel chiedere fermamente alla Giunta Regionale di rivedere la propria delibera sui presidi territoriali di emergenza sanitaria.

Conclude il Presidente NARDONE invitando il Consiglio a respingere questa presa di posizione della Giunta Regionale e votare all'unanimità il documento.

Il Consigliere RUBANO, chiede di modificare il dispositivo nel senso di sostituire le parole "FAR VOTI" con "CHIEDERE" oltre che all'Assessorato alla Sanità anche al Presidente della Giunta Regionale.

Il Consigliere FELEPPA, a sua volta, propone di rivolgere la medesima richiesta anche al Presidente del Consiglio Regionale.

Si dà atto che sono usciti dalla sala i Consiglieri CRETA, BOSCO, BARRICELLA e GAGLIARDI per cui i Consiglieri presenti sono 17.

Nessun altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti per alzata di mano, la proposta di deliberazione in uno con le modifiche richieste dai Consiglieri RUBANO e FELEPPA per cui il dispositivo risulta così trascritto: "CHIEDERE al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessorato alla Sanità ed al Presidente del Consiglio Regionale della Campania, affinché nella definizione della riorganizzazione dei Presidi di Emergenza ed urgenza territoriale di cui alla delibera di G.R. n. 1570 del 6.8.2004, tenuto conto di quanto evidenziato col presente atto, sia garantita la permanenza degli stessi presidi di continuità assistenziale sul territorio sannita".

Il tutto come da resoconto stenografico agli atti dell'Ufficio Consiglio.

Eseguita la votazione, presenti 18 (17 Consiglieri + Presidente) la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone che alla delibera testé approvata venga data la immediata esecutività che, messa ai voti, riporta la medesima votazione unanime. Presenti 18 (17 Consiglieri + Presidente).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- visto l'esito delle eseguite votazioni;
- visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n° 267 e riportato a tergo della proposta allegata sub 1)

DELIBERA

1. CHIEDERE al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessorato alla Sanità ed al Presidente del Consiglio Regionale della Campania, affinché nella definizione della riorganizzazione dei Presidi di Emergenza ed urgenza territoriale di cui alla delibera di G.R. n. 1570 del 6.8.2004, tenuto conto di quanto evidenziato col presente atto, sia garantita la permanenza degli stessi presidi di continuità assistenziale sul territorio sannita.
2. TRASMETTERE copia del presente atto al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessorato alla Sanità, al Presidente del Consiglio Regionale della Campania. e alla competente ASL.
3. DARE alla presente immediata esecutività.

Al termine il Presidente toglie la seduta. Sono le ore 15,30.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 813

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO _____

IL MESSO 21 DIC. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio ANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 21 DIC. 2004 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 7 GEN. 2005

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000,

n. 267 il giorno 7 GEN. 2005

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 7 GEN. 2005

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio ANNELLA)

Copia per

✓ PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____
 x SETTORE SERVIZI CITTADINI _____ il _____ prot. n. _____
 ✓ SETTORE DR. DE LUCIA _____ il _____ prot. n. _____
 SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
 Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

ESER- 224
10-2-05



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA DEL 6.8.2004 N. 1570
- BURC N. 43 DEL 6.9.2004 - DETERMINAZIONI.-

L'ESTENSORE
Antonio Delucchi

L'ASSESSORE
Amel Celed

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 2
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 87 del 16 DIC. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione PRESIDENTE MARCONI

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

REGISTRAZIONE CONTABILE

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA Art. 30 del Regolamento di contabilità

di L. _____

di L. _____

Cap. _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

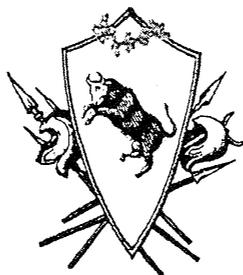
Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

PROVINCIA DI BENEVENTO

Il Consiglio Provinciale



Il Consiglio Provinciale

PREMESSO che, con delibera di Giunta Regionale n. 1570 del 6.8.2004 avente ad oggetto "Definizione dell'organizzazione regionale dei Presidi di emergenza ed urgenza territoriale (118) di cui alla D.G.R. N° 2343/03 - Disposizioni procedurali ed indirizzi operativi", venivano dettate disposizioni in ordine all'assetto organizzativo del sistema 118 ed in particolare:

1. alla ubicazione e competenze delle centrali operative;
2. alla classificazione ed ubicazione dei mezzi di soccorso;
3. alla ubicazione e dotazione in mezzi e personale del PSAUP;
4. all'inquadramento dei Medici ex art. 8, comma 1 bis del D. Lgs. 502/92 s.m.i., ed alla conseguente nuova dotazione organica del Servizio.

CONSTATATO che le predette line-guida tengono conto esclusivamente del rapporto numerico tra Medici assegnati ai presidi assistenziali ed abitanti, in obbedienza ad una logica meramente economicistica di una problematica che, al contrario, è delicato ed assume una straordinaria rilevanza sociale e civile;

TENUTO CONTO che la stessa terminologia adottata nella delibera di Giunta regionale e cioè "continuità assistenziale" pone formidabili problemi di comunicazione, rispetto alla più accessibile e comprensibile formulazione precedente ("guardia medica") e rivela pertanto un approccio a tali problematiche meramente burocratico ed asettico;

CONSIDERATO che una riorganizzazione quale quella deliberata dalla Giunta regionale risulta inaccettabile e impraticabile per alcuni Distretti Sanitari, in particolare quelli montani e che operano su un territorio a bassa densità di abitanti, con centri posti a notevole distanza l'uno dall'altro, in una situazione territoriale orograficamente molto tormentata ed afflitta da fragilità strutturale, concausa di fenomeni franosi spesso imponenti che rendono difficili i collegamenti;

EVIDENZIATO che molti cittadini corrono il rischio di non poter usufruire di un servizio essenziale per la qualità di una vita di una comunità e comunque costituzionalmente garantito;

SOTTOLINEATO, altresì, che maggiormente penalizzati risultano essere quei cittadini che vivono nelle aree disagiate, spesso distanti molti chilometri dall'Ospedale del Comune Capoluogo;

SOTTOLINEATO, ancora, che il Sannio è già una zona afflitta da formidabili spinte alla desertificazione sociale per la carenza (quando non si tratta di vera e propria mancanza) di servizi essenziali nelle aree meno densamente popolate e che l'ulteriore riduzione di servizi e presidi sul territorio dell'importanza di quelli sanitari non può che alimentare un serpente che si morde la coda, contribuendo a spopolare ancora di più le campagne;

RICORDATO che, proprio per far fronte alla già presente carenza di servizi sanitari diffusi sul territorio a misura delle esigenze delle popolazioni, i sindaci di molti comuni montani si sono impegnati a presentare progetti per la misura 4.11 del POR Campania finalizzata appunto a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali fornendo attrezzature e mezzi di intervento sanitario sul territorio;

RITENUTO richiamare l'attenzione dell'Assessorato regionale alla Sanità e delle Autorità regionali tutte affinché vengano riviste le norme contenute nella citata delibera di Giunta regionale e mantenuti gli stessi presidi di continuità assistenziale;

DELIBERA

- 1) Far voti all'Assessorato regionale alla Sanità, affinché nella definizione della riorganizzazione dei Presidi di Emergenza ed urgenza territoriale di cui alla delibera di G.R. n° 1570 del 6.8.2004, tenuto conto di quanto evidenziato col presente atto, sia garantita la permanenza degli stessi Presidi di continuità assistenziale sul territorio sannita;
- 2) Trasmettere copia del presente atto all' Assessorato regionale alla Sanità e alla competente ASL

P A R E R I

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

F A V O R E V O L E

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

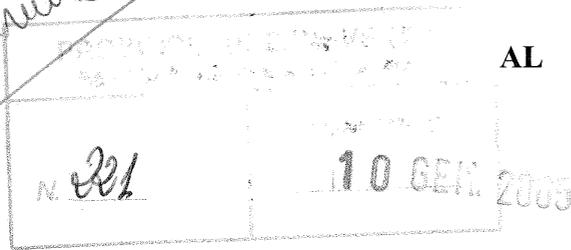
154
23-12-04

Prot. n.

Benevento, li.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

Minute



AL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI AI CITTADINI
SEDE

Oggetto: Delibera C.P. n. 87 del 16.12.2004 ad oggetto: "Delibera G.R. della Campania del 6.8.2004 n.1570-BURC n.43 del 6.9.2004- Provvedimenti. "

Per opportuna conoscenza si rimette copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva. Si informa, altresì, che con nota a firma del Presidente prot. n. 11389 del 22.12.04, si è provveduto a trasmettere la stessa alle Autorità indicate nel dispositivo.

LA RESPONSABILE
(Dr.ssa Grazia MARTONE)

1
Comunità - Leucosa



PROVINCIA di BENEVENTO

Il Presidente



Provincia di Benevento

AOO: Prot. Generale

Registro Protocollo Uscita

Nr. Prot. 0011389

Data 22/12/2004

Oggetto DETERMINAZIONI DEL
CONSIGLIO PROV. LE DI BN

Dest. n.d.

<http://www.provincia.benevento.it> - E-mail: presidenza@provinciabenevento.it

Tel. 0824774501-2-3; 082421390 - fax 0824355160

- √ On.le Presidente Regione Campania
 - √ On.le Presidente Consiglio regionale Campania
 - √ Assessore alla Sanità Regione Campania
 - √ Direttore Generale ASL BN 1
- LORO SEDI

Oggetto: Determinazioni del Consiglio Provinciale di Benevento sulla delibera di G.R. n. 1570/2004. "Continuità assistenziale".

Si trasmette copia originale della delibera del Consiglio Provinciale di Benevento n. 87 del 16.12.2004 attinente "Delibera di Giunta regionale della Campania del 6.8.2004 n. 1570. - BURC n. 43 del 6.9.2004. Determinazioni".

L'Assemblea, a voti unanimi, ha chiesto garanzie circa la permanenza dei presidi sanitari sul territorio della Provincia di Benevento in sede di riorganizzazione degli stessi: rivolgo, pertanto, vivissimi voti affinché le Autorità in indirizzo vogliano tenere nel debito conto il contenuto del provvedimento.

Distinti saluti.

On.le Carmine Nardone